

Per aggregare bisogna fidarci dell'altro ed insieme affidarci all'altro, muovendoci su tre punti: attrarre cioè essere un soggetto interessante e stimolante; interpretare cioè intercettare le esigenze del territorio ed infine proporre attività e "forme leggere" di aggregazione.

Silvio Ziliotto

## Caffè Letterario (Circolo Acli Gallaratese-Trenno)

### Interventi di Daniele Gregoris e Sergio Pilu

Il nostro Circolo ha una grande storia, quest'anno compie 45 anni ed è stato una delle forze promotrici del quartiere. Con l'andare degli anni tuttavia si è persa questa sua connotazione legata al Gallaratese e il circolo è diventato sempre più un luogo di erogazione di servizi (Caf e Patronato). Il nostro scopo è quello di far ritornare il Circolo ad essere un punto di riferimento per il quartiere e la nostra ambizione è quella di far rivivere sia il luogo fisico, sia il circolo Acli visto non solo come un centro servizi. Abbiamo iniziato con alcuni corsi di fotografia digitale e di degustazione del vino, ma ci siamo accorti che queste proposte attraevano solo persone interessate a un determinato argomento e allora ci siamo inventati i Caffè letterari. L'iniziativa nasce nella primavera del 2012 con l'idea di coinvolgere le persone usando le parole di alcuni scrittori dietro la possibilità di prendere un caffè insieme. L'idea è stata molto semplice: una persona che avesse una buona voce e una buona dizione per leggere, qualcuno capace di selezionare i testi e che non si vergognasse a leggere a voce alta e qualcuno capace di suonare dal vivo, un telo e un proiettore. La serata tipo si articola su tre pezzi letti su un flusso di immagini che scorrono e su tre brani musicali di accompagnamento, poi alla fine il momento conviviale e di aggregazione del caffè. Abbiamo proposto serate come quella su Saramago in cui, nel momento conviviale, abbiamo voluto fare un omaggio alla cucina portoghese. Quindi dallo scrittore siamo arrivati a raccontare un tema: ci siamo occupati della dissoluzione dell'ex Jugoslavia e del lavoro nelle fabbriche quando c'era la catena di montaggio usando le parole di più scrittori e poi ci siamo ingranditi spostandoci in un teatro e passando al racconto storico. Il racconto di una storia all'interno della storia è qualcosa di potente ci siamo cimentati con la prima guerra mondiale attraverso la vicenda di Caporetto e abbiamo raccontato come è nato il nuovo Sud Africa grazie ad una nazionale di rugby (Terzo Tempo). Ricordiamoci sempre che ci sono risorse e talenti che possono essere scambiati e questo esperimento funziona perché emoziona. Dal 2012 il gruppo di lavoro è andato crescendo e come dice lo scrittore statunitense David Foster Wallace: un libro rappresenta un antidoto contro la solitudine e chi te lo racconta - noi aggiungiamo - ti fa sentire un po' meno solo.

---

## Circolo Geopolitico

### Intervento di Gabriele Suffia

L'esperienza del Circolo Geopolitico nasce dal corso di geopolitica organizzato da Ipsia e Acli Milanesi arrivato ormai alla sua IX edizione, uno spazio che non vuole essere solo un luogo aggregativo ma anche un'area di studio per capire in che mondo viviamo. Oggi spesso ci mancano gli strumenti per comprendere la storia che stiamo vivendo, perché ci rapportiamo alla nostra attualità con lenti vecchie. I corsi di geopolitica ci aiutano a capire quello che non riusciamo ancora a comprendere. Il circolo aggrega giovani che non hanno in tasca la tessera delle Acli ma hanno svolto un'esperienza importante all'interno di Ipsia e quindi rappresentano un

valore aggiunto sia per sostenere le attività di Ipsia, sia per rigenerare le Acli, in un momento in cui stanno emergendo sempre più logiche che spingono verso il nazionalismo e il populismo e che vogliono cercare risposte a livello locale quando invece le stesse devono - attraverso un agire locale - essere trovate a livello globale. Abbiamo bisogno di forze nuove all'interno delle Acli e di Ipsia per innovare l'idea stessa di circolo: un luogo dove aggregarsi intorno ad un tema globale a livello locale.

---

## Circolo Acli San Luigi e Terre e Libertà

### Interventi di Luca Pracchini e Luca Polli

Il Circolo Acli San Luigi ha festeggiato quest'anno i suoi 70 anni di fondazione, è un Circolo composto prevalentemente da anziani sopra i 70 anni. In tutta la sua lunga vita le diverse attività del Circolo si sono sviluppate intorno alla gestione del bar. Ma l'attività di ristorazione è in perdita da alcuni anni e data l'età dei soci si è reso necessario un subentro. Da gennaio del 2016 nasce il Circolo Acli Terre e Libertà negli stessi locali del Circolo San Luigi e in coabitazione con esso. Il nome Terre e Libertà deriva da un progetto di volontariato internazionale che Ipsia nazionale sta portando avanti da alcuni anni, l'idea del Circolo è quella di attivare alcune persone che hanno partecipato al progetto di Ipsia sul territorio milanese. Nel nostro gruppo non c'è una reale appartenenza alle Acli, ma l'eterogeneità delle nostre esperienze rappresenta sicuramente una fonte di arricchimento. Proponiamo delle serate a tema e di approfondimento accompagnate da cibo preparato al momento. Il mondo intorno a noi è molto complesso e servono risposte semplici per affrontarlo, noi non abbiamo paura di spalancare le nostre porte perché è soltanto con l'apertura che qualcosa può veramente succedere.